

Dal 1° gennaio 2010 anche gli utenti di Campania e Molise potranno rivolgersi ai Co.Re.Com. delle rispettive Regioni per il tentativo obbligatorio di conciliazione delle controversie con gli operatori di comunicazioni elettroniche e per le richieste di provvedimenti temporanei .

A partire dalla stessa data gli utenti delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Umbria e della provincia di Trento che, dopo l'esito negativo della conciliazione, intendono chiedere la definizione della controversia all'Autorità dovranno rivolgersi direttamente ai Co.Re.Com. delle proprie regioni, anche per le relative richieste di provvedimenti temporanei.

Dal 1 gennaio 2010 i Co.re.com di Calabria, Lazio, Lombardia, Toscana, Umbria e il Comitato Provinciale di Trento - come già avvenuto per i Co.re.com di Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Puglia - avranno funzioni delegate in materia di:

a) tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)

b) vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni.